

VareseNews

Vandalismi alla sede del bridge a Varese ma i giocatori guardano al futuro con speranza

Pubblicato: Venerdì 16 Aprile 2021



Uno spiacevole episodio al culmine di un periodo tremendo che, come tutti e tutto, ha coinvolto anche il mondo dei giocatori di bridge. La scorsa settimana la sede varesina di viale Ippodromo **dell'associazione dei giocatori di bridge** è stata **presa di mira dai vandali** che vi si sono intrufolati di notte e hanno danneggiato tutto quello che hanno trovato. Un atto vandalico che ha colpito proprio la nuova sede, non ancora inaugurata, in cui sono stati distrutti computer, televisori, danneggiati tavoli e muri, svuotati gli estintori e disseminato le carte.

Ciononostante gli appassionati varesini dello storico gioco di carte guardano con speranza all'imminente futuro.

Anche il Bridge, infatti, vede la luce in fondo al tunnel e si prepara alla ripartenza in presenza dopo quasi un anno di chiusura. In attesa di tornare a frequentare i circoli dell'unico gioco di carte riconosciuto dal CONI come sport, la Federazione Italiana Gioco Bridge rinnova il suo appuntamento con i corsi online di bridge totalmente gratuiti.

Anche a **nella provincia di Varese**, dove il gioco di carte si sviluppa attraverso **3 associazioni 1 scuola di Bridge e vanta 40 allievi**, sono tanti gli appassionati che continuano ad esercitarsi e sperimentare nuove modalità di gioco attraverso le più recenti tecnologie informatiche.

I corsi proposti da FIGB sono dedicati a chi vuole scoprire il Bridge partendo da zero ma anche chi ha già qualche piccola conoscenza può partecipare e cogliere l'occasione per ricominciare. Un percorso di apprendimento allenando la mente, divertendosi e stimolando socializzazione e interattività in attesa di ripartire con attività live.

“In questi anni ci siamo mossi in maniera importante sull'intero territorio di Varese riuscendo a passare da 7 a 40 allievi – **racconta Patrizia Cervini, vicepresidente del Bridge Varese** -. Il nostro è un circolo storico di grande tradizione, in grado di portare a casa titoli europei; attualmente invece abbiamo Paolo Uggeri e Franco Garbosi che fanno parte della Nazionale Senior e Francesco De Leo, uno dei giocatori maggiormente di punta che milita nella Nazionale in coppie miste con Margherita Costa. I nostri 115 iscritti non vedono l'ora di riprendere a giocare a Bridge in presenza, nel mentre hanno sperimentato con successo i corsi online istituiti dalla FIGB, un modo per mantenerci allenati e proseguire costantemente la formazione”.

La realtà del bridge in Italia

La **Federazione Italiana Gioco Bridge** è formata da 291 associazioni e oltre 13mila iscritti in tutta Italia, di cui 138 tesserati nella provincia di Varese. Le lezioni on line sono seguite dall'iscritto, ovunque si trovi, attraverso una piattaforma di videoconferenza in gruppi da quattro persone, oltre all'istruttore certificato della Federazione. I partecipanti possono vedere e sentire l'insegnante, interagire con lui e con gli altri allievi e, a loro discrezione, condividere o meno la propria immagine. Allo stesso tempo, si gioca insieme fin da subito, con la guida dell'istruttore.

Il Bridge è **una disciplina di coppia e di squadra**, ma è anche una materia extracurricolare scolastica di assoluta valenza pedagogica, in più di 200 scuole italiane: anche nella provincia varesina sono state svolte diverse attività tra cui un progetto realizzato con i ragazzi del Liceo Classico Cairoli di Varese. Il Bridge in Italia è giocato da tesserati che vanno dai 10 ai 100 anni e oltre, mentre è conosciuto da ben due milioni. Gli albi federali contano circa 530 arbitri e 330 insegnanti in attività.

“Il ritorno a una parvenza di normalità sembra ormai vicino – **ha dichiarato l’Avvocato Francesco Ferlazzo Natoli, Presidente riconfermato della Federazione Italiana Gioco Bridge** -. Per questo rinnoviamo l’appuntamento con i corsi online, che sono un ottimo e valido strumento per continuare a coltivare la propria passione per chi è già un appassionato, ma anche per chi ha la curiosità ad avvicinarsi alla prima volta a questo sport grazie alla professionalità dei nostri istruttori”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it